

VareseNews

Speri Della Chiesa un artista eclettico

Pubblicato: Martedì 15 Marzo 2005

✖ Nacque a Varese il 25 dicembre 1865, da Emanuele Della Chiesa, avvocato e da Angelica Zerbi. Giovane ribelle, pur avendo grande facilità nell'apprendere, non amava studiare. Principalmente autodidatta, completò la sua cultura attraverso molte esperienze, fra le quali un periodo di lavoro trascorso presso un armatore di Marsiglia. Dotato di finissimo orecchio musicale, divenne profondo conoscitore di musica ed inoltre, spinto dalla passione, acquisì una vasta conoscenza delle letterature italiane e straniere. Non trascurò mai occasione per tradurre in versi, nella lingua dialettale della nostra terra, le celebrazioni e gli avvenimenti della città, le critiche anche aspre ad uomini e cose, i sentimenti più puri per la famiglia e la Patria, le storielle più o meno castigate. Entrò nel giornalismo collaborando al repubblicano "L'Uomo di Pietra", fondando poi a Varese il "Cacciatore delle Alpi" che ebbe notevole diffusione finché, nel 1898, fu costretto a chiudere per contrasti con le autorità politiche e Speri dovette riparare in Svizzera. Al suo rientro a Varese iniziò a lavorare in banca (Bacca Cooperativa di Varese e poi al Credito Varesino), impiego che manterrà per trent'anni fino al grado di Capo del personale e Segretario di Direzione.

Pioniere della fotografia, Speri ebbe una fitta corrispondenza con i Fratelli Lumière di Parigi per l'invio delle lastre per fotografie a colori. Nella casa di via Staurenghi 11, aveva fatto attrezzare un locale del seminterrato a camera oscura, battezzato "La stanza del Mago". La passione fotografica e per la fotografia stereoscopica in particolare lo portò a mantenere contatti con altri fotografi europei, e a collaborare, mediante scritti tecnici, con alcune riviste del settore (Photo Revue, 1920 – 1922).

Sposatosi nel 1919 con Alma giudici ebbe una figlia, Angelica, che gli fu carissima ed è tuttora curatrice di tutte le sue opere.

Speri Della Chiesa Jemoli si spense nella sua adorata Varese il 9 gennaio 1946.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it